



Banca Popolare Pugliese

Report di Allocazione e Impatto del Green Bond di Banca Popolare Pugliese

Report di Allocazione e Impatto del Green Bond

Banca Popolare Pugliese

30 giugno 2025





Banca Popolare Pugliese

Report di Allocazione e Impatto del Green Bond di Banca Popolare Pugliese

Indice

1. Il <i>Green Bond</i> di Banca Popolare Pugliese	3
2. Report di Allocazione dei proventi del Green Bond di Banca Popolare Pugliese	4
3. Report di Impatto del Green Bond di Banca Popolare Pugliese	6



1. Il Green Bond di Banca Popolare Pugliese

In linea con il suo impegno verso la sostenibilità ed in coerenza con la sua strategia ESG, Banca Popolare Pugliese ha emesso il 4 giugno 2024 il suo primo *Green Bond* (nel seguito *Green Bond BPP* o *GB*), strumento obbligazionario destinato a finanziare progetti con impatto sostenibile o positivo per l'ambiente e la società, con portafogli monitorati dall'emittente.

Il *Green Bond BPP* è stato emesso per un importo nominale di 10 milioni di euro, sottoscritto con chiusura anticipata, prima della scadenza del collocamento.

Nel seguito sono riepilogate le principali caratteristiche dello strumento.

Ammontare e Caratteristiche del Green Bond emesso da Banca Popolare Pugliese	
Emittente	Banca Popolare Pugliese S.c.p.A
Tipo	Senior Preferred Green Bond
Isin	IT0005592057
Nominale	10.000.000
Data emissione	04/06/2024
Data scadenza	04/06/2027
Cedola	Tasso STEP-UP 04/06/2024 - 04/06/2027 (3,60% primo anno, 4,10% secondo anno e 5% terzo anno)
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Finanziarie o rifinanziare, in tutto o in parte, Attività Green Eleggibili, secondo i criteri definiti nel Green Bond Framework. La piena allocazione dei fondi dovrà avvenire entro la durata del Green Bond oggetto di specifica emissione e nel mentre saranno oggetto di investimento secondo le politiche di liquidità dell'Emittente.
Second Party Opinion	Positiva, fornita da ISS Corporate Solution
Quotazione	Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel

L'emissione del *Green Bond BPP* ha seguito le seguenti fasi:

- Predisposizione e approvazione del Green Bond Framework nel primo trimestre del 2024;
- Second Party Opinion con valutazione positiva della società ISS Corporate Solutions del 9 aprile 2024;
- Pieno collocamento del Green Bond a giugno 2024 sul Vorvel e successiva negoziazione;
- Predisposizione e pubblicazione (giugno 2025) del report periodico di allocazione e di impatto oggetto di revisione esterna (External review) da parte della società di ISS Corporate Solutions.

Il Green Bond Framework di Banca Popolare Pugliese è stato predisposto in linea ai principi Green Bond Principles dell'International Capital Market Association (ICMA), ovvero dei quattro componenti chiave:

- *Utilizzo dei Proventi* (volumi raccolti): i proventi devono essere utilizzati per il finanziamento o rifinanziamento di progetti idonei, ovvero appartenenti ad una delle categorie di salvaguardia dell'ambiente;
- *Processo per la valutazione e selezione dei Progetti*: i criteri di eleggibilità (e di esclusione) dei progetti e attività che saranno finanziati dal green bond, nonché le modalità di misurazione del raggiungimento degli obiettivi;
- *Gestione dei proventi*: i proventi del bond sono vincolati ai progetti selezionati e le somme incassate sono tenute disponibili fino a completa allocazione e rese tracciabili;
- *Reporting*: lo stato di avanzamento dei progetti finanziati è reso disponibile da report regolari e trasparenti sull'utilizzo dei proventi e gli impatti ambientali dei progetti finanziati.

I volumi oggetto di emissione del Green Bond sono finalizzati, come sopra anticipato, a finanziare o rifinanziare, parzialmente o totalmente, progetti green, cioè progetti nuovi o esistenti con un impatto positivo sull'ambiente e sulle condizioni climatiche del pianeta per la promozione della transizione ecologica e della crescita sostenibile.

Tali progetti o investimenti rappresentano gli “Attivi Eleggibili” che possono appartenere alle seguenti categorie, come meglio dettagliato nel *Green Bond Framework* pubblicato sul sito della banca (www.bpp.it) ed a cui si fa rinvio per ogni dettaglio:

- Edilizia sostenibile;
- Energia rinnovabile;
- Efficientamento energetico;
- Trasporto pulito.

2. Report di Allocazione dei proventi del Green Bond di Banca Popolare Pugliese

I volumi provenienti dalla sottoscrizione del Green Bond di Banca Popolare Pugliese sono stati oggetto di piena allocazione in impieghi eleggibili, considerando la sola categoria dell'*Edilizia sostenibile*.

Tale settore è, peraltro, responsabile del 21% delle emissioni globali di gas serra e del 37% della domanda globale di energia, come emerge dal Rapporto 2024 dell'2024 UN Environment Programme (UNEP, Nazioni Unite Ambiente) e Global Alliance for Buildings and Construction.

A ciò si aggiunge che il patrimonio edilizio italiano ed europeo è abbastanza anziano, con gli edifici esistenti, anche storici, poco efficienti dal punto di vista energetico che necessitano di importanti interventi di adeguamento per migliorare le prestazioni energetiche, con impatto anche sul valore di mercato degli stessi.

Ne consegue l'importanza del ruolo delle Banche nel sostenere investimenti per la trasformazione e rivisitazione dei processi dell'industria edile, per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, come quelli in Italia.

Nel seguito sono riportati i criteri di eleggibilità relativi all'Edilizia Sostenibile identificati nel Green Bond Framework, con l'obiettivo di potenziare la sostenibilità degli edifici e di ridurre l'impatto ambientale.

Edilizia sostenibile		Contributo agli ONU OSS
Criteri di eleggibilità	<p>Finanziamenti o rifinanziamenti relativi a:</p> <p>1) Acquisto e proprietà di edifici (residenziali e non) con: - per edifici costruiti prima del 31.12.2020: una certificazione energetica A o, in alternativa, che rientrino nel primo 15 % del parco immobiliare nazionale o regionale in termini di fabbisogno di energia primaria operativo; - per edifici costruiti dopo il 31 dicembre 2020: un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 10% rispetto alla soglia fissata per gli edifici a energia quasi zero (NZEB) .</p> <p>2) Costruzione di nuovi edifici (residenziali e non) con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 10% rispetto alla soglia fissata per gli edifici a energia quasi zero (NZEB).</p> <p>3) Progetti di Ristrutturazione di edifici esistenti che sia conforme ai requisiti applicabili per le "ristrutturazioni importanti"⁽¹⁾ o, in alternativa, che comporta una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30 %⁽²⁾ .</p> <p>4) Acquisizione di incentivi fiscali relativi a ristrutturazioni e miglioramenti dell'efficienza energetica delle strutture, introdotti dal Governo italiano.</p> <p>5) Finanziamenti garantiti da ipoteca, destinati alla costruzione e alla ristrutturazione degli immobili ad uso abitativo e non abitativo che, di norma, può essere ripartito su lotti ricavati dagli edifici ultimati e destinati alla vendita. Il finanziamento iniziale è rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori" (imprese individuali o società). Essendo costruzione di edifici nuovi rientreranno gli edifici con classe energetica di tipo A.</p> <p>Per tutti i punti di cui sopra, la certificazione energetica e/o il fabbisogno di energia e/o tutti i dati necessari alla valutazione dell'impatto ambientale si intendono acquisiti tramite attestati APE e/o tramite stime da parte di provider esterni.</p>	 <p>7.1: Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni 7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica</p>
	 <p>13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali 13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali</p>	
Obiettivo ambientale UE	Mitigazione al cambiamento climatico	
Benefici ambientali	Risparmio energetici con l'aumento di edifici a più alta efficienza energetica	

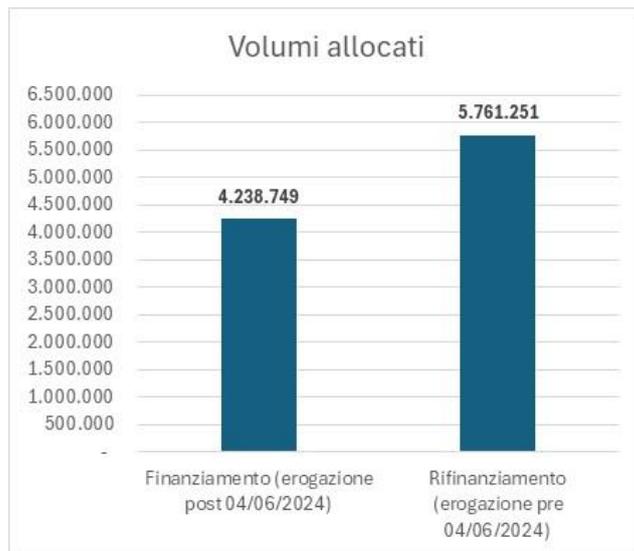
- (1) *Ristrutturazioni importanti: come stabilito nelle regolamentazioni nazionali e regionali in materia di edilizia applicabili alle «ristrutturazioni importanti» che attuano la direttiva di 2010/31/UE. La prestazione energetica dell'edificio o della parte ristrutturata che è ammodernata soddisfa i requisiti minimi di prestazione energetica ottimali in funzione dei costi conformemente alla direttiva pertinente.*
- (2) *Il fabbisogno iniziale di energia primaria e il miglioramento stimato si basano su una perizia dettagliata dell'edificio, su una diagnosi energetica condotta da un esperto indipendente accreditato o su qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato e convalidato mediante un attestato di prestazione energetica. Il miglioramento del 30 % deriva da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione) e può essere conseguito mediante una serie di misure entro un massimo di tre anni.*

Nel seguito si riporta quindi il Report di Allocazione dei volumi, raccolti con l'emissione del Green Bond (GB) di giugno 2024, alla data del 30 aprile 2025, per 10 milioni di euro oggetto di piena allocazione in n.85 finanziamenti eleggibili, distinguendo tra quota finanziata e rifinanziata¹:

as of 30 aprile 2025

Allocation Report	(volumi in €)
Proventi netti raccolti con l'emissione del GB giu24	10.000.000
Proventi netti allocati in Attivi Eleggibili	10.000.000
Proventi netti non ancora allocati in Attivi Eleggibili	-
Quota parte rifinanziata (precedenti l'emissione del GB 04 giugno '24)	5.761.251
Quota parte finanziata (post emissione del GB, 04 giu '24)	4.238.749
Allocazione per Attivo Eleggibile:	10.000.000
Edilizia Sostenibile	10.000.000
Energia Rinnovabile	-
Efficientamento Energetico	-
Trasporto Pulito	-

¹ La quota rifinanziata considera finanziamenti erogati successivamente al 04/06/2021



Alla data del 30 aprile 2025, la vita residua media ponderata dei finanziamenti eleggibili ai fini del Green Bond è pari a 26 anni.

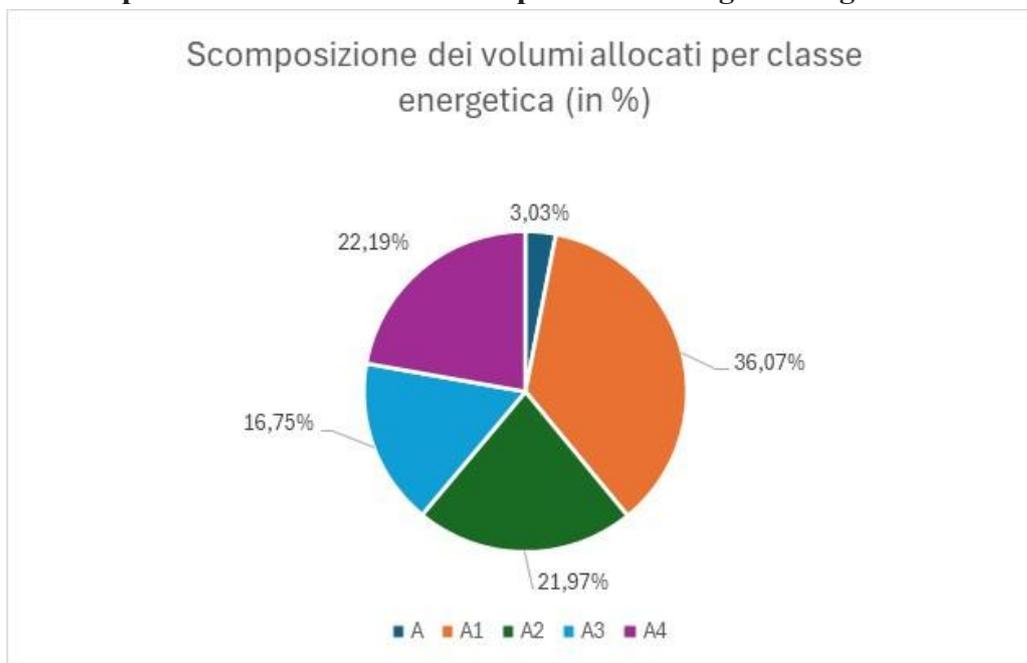
Si evidenzia inoltre che, alla stessa data, il portafoglio di Attivi Eleggibili della Banca per la categoria Edilizia sostenibile risulta pari a 22 milioni di euro circa, superiore ai volumi allocati ai fini del Green Bond (pari a 10 milioni di euro). La differenza garantisce la continua piena allocazione dei proventi fino alla scadenza del Green Bond.

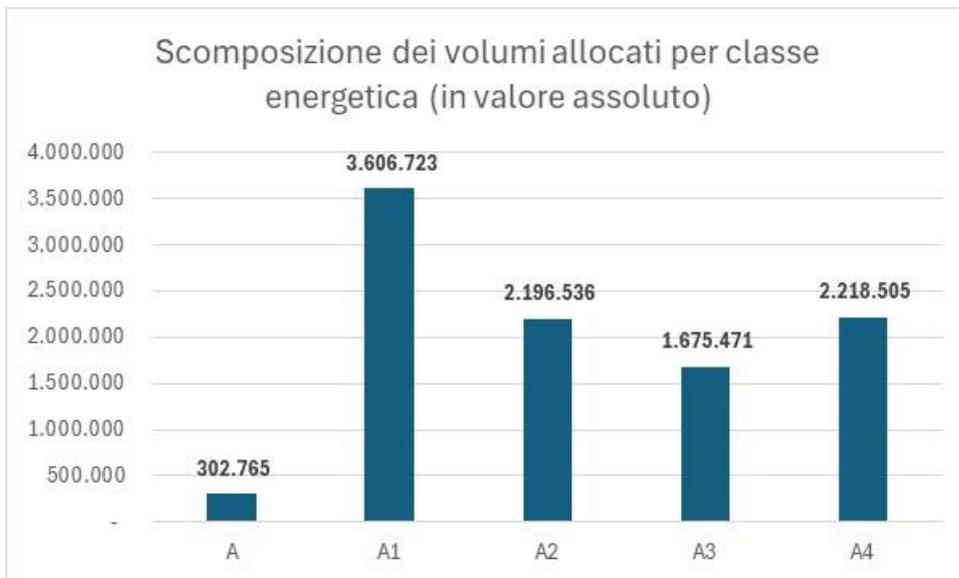
3. Report di Impatto del Green Bond di Banca Popolare Pugliese

Coerentemente con il Green Bond Framework, si riportano nel seguito le metriche di impatto del Green Bond di Banca Popolare Pugliese ed in particolare:

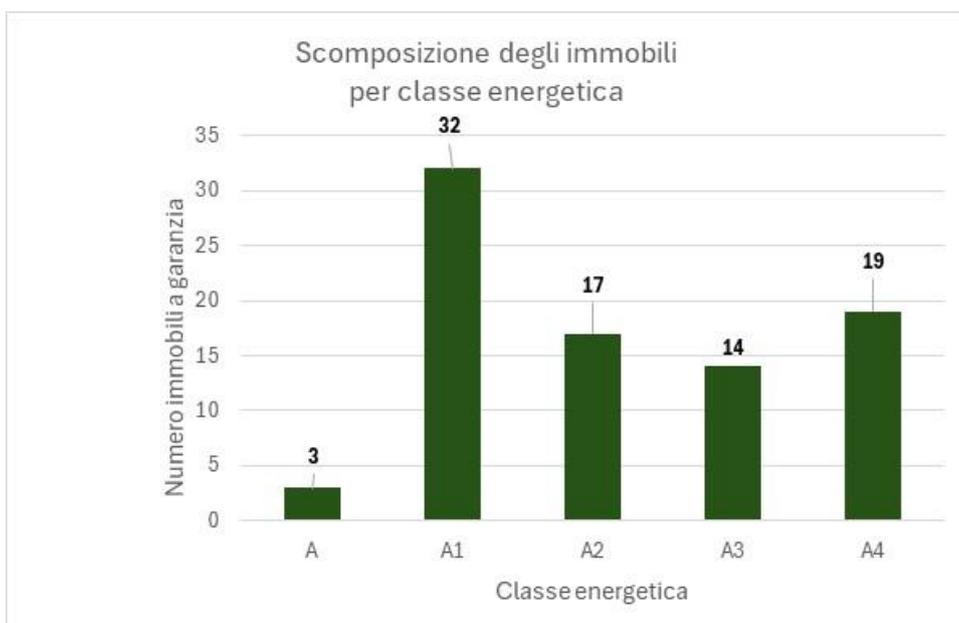
- il dettaglio delle certificazioni energetiche degli immobili ottenute e i relativi volumi finanziati;
- la riduzione delle emissioni di CO2.

Scomposizione dei volumi allocati per classe energetica degli immobili





Scomposizione del numero degli immobili per classe energetica



In termini, invece, di **emissioni evitate di CO2** (kg/anno), la stima del risparmio è stata pari a circa **229 mila kg/annui**, considerando per gli immobili su rappresentati le emissioni, ove disponibili, riportate nelle rispettive certificazioni energetiche, la superficie dell'immobile e il valore medio nazionale delle emissioni (pari a 40.8 kg/m²/annuo - fonte SIAPE dell'ENEA² a maggio '25).

² Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica

